## GE Healthcare

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato II - Italia

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto Wash Solution; part of 'DNAscan BioChipSet™

Cassette'

Non disponibile.

Numero di catalogo NB-BCS-0002

Descrizione del prodotto

Tipo di Prodotto Liquido.

Altri mezzi di identificazione Non disponibile.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Vso in laboratori

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore** GE Healthcare UK Ltd Orario di operatività 08.30 - 17.00

Amersham Place Little Chalfont

Buckinghamshire HP7 9NA

England

+44 0870 606 1921

Persona che ha preparato l'MSDS: msdslifesciences@ge.com

(02) 26001320

1.4 Numero telefonico di emergenza

Italia GE Healthcare Europe GmbH

Filiale Italiana Via Galeno 36 20126 Milano (MI)

Italia

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Italia Centro Antiveleni (Poisons Centre)

Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore

Largo Agostino Gemelli 8

I-00168 Roma

Telephone: +39 06 3015 4492

Emergency telephone: +39 06 305 4343 Fax: +39 06 3550 2878 or +39 06 305 1343 E-mail: cav@rm.unicatt.it or barelli@mclink.it

Web site: http://www.tox.it



Numero dell'articolo

29053998-3



## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Lig. 3, H226 Eye Irrit. 2, H319 **STOT SE 3. H336** 

🗸 uesto prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta Non applicabile.

Ingredienti di ecotossicità

Non applicabile.

sconosciuta

#### Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

Classificazione

Xi: R36 R67

Pericoli fisici/chimici Infiammabile

Pericoli per la salute umana Irritante per gli occhi. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Pittogrammi di pericolo





Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo Liquido e vapori infiammabili.

Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Tenere lontano Prevenzione

da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici riscaldate. - Non fumare. Utilizzare attrezzature elettriche, dispositivi di ventilazione e d'illuminazione antideflagranti; lo stesso dicasi per tutte le

attrezzature di manipolazione del materiale.

Reazione IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che

favorisca la respirazione. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

Conservazione Conservare in luogo fresco.

**Smaltimento** Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi propan-2-olo Elementi supplementari Non applicabile.

dell'etichetta

Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e

articoli pericolosi

#### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza Non applicabile.

per bambini

Avvertimento tattile di pericolo Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella Nessuno conosciuto.

classificazione



Numero dell'articolo

29053998-3

2013

Pagina: 2/11

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/miscela

			<u>Classificazione</u>		
Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
Fropan-2-olo	REACH #: 01-2119457558-25 CE: 200-661-7 Numero CAS: 67-63-0 Indice: 603-117-00-0	20 - 30	F; R11 Xi; R36 R67	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	[1]
				Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazoni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

#### **Tipo**

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risposnde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e

inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per

almeno 10 minuti. Consultare un medico.

Inglazione Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di

mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare

gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Contatto con la pelle Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate.

Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire

accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

Ingestione Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria

aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere

immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti

aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Protezione dei soccorritori Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza

l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta

prestando aiuto.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi Provoca grave irritazione oculare.

Inalazione Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Contatto con la pelle Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

dolore o irritazione lacrimazione rossore



Numero dell'articolo

29053998-3

Pagina: 3/11

Data di Convalidazione 25 Novembre 2013

Inglazione I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

> nausea o vomito mal di testa sonnolenza/fatica capogiro/vertigini incoscienza

Contatto con la pelle Nessun dato specifico. Ingestione Nessun dato specifico.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Note per il medico Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare

immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici Nessun trattamento specifico

#### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Usare prodotti chimici secchi, CO2, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei Non utilizzare acqua a getto pieno.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o Liquido e vapori infiammabili. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. La

fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione.

Prodotti di combustione pericolosi I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:

anidride carbonica monossido di carbonio composti alogenati ossido/ossidi metallici

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

fuoco

Speciali precauzioni per i vigili del Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun

rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di

ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli

operatori dei servizi di non emergenza".

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi 6.2 Precauzioni ambientali

d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento

ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

## 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi

antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i

rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi Versamento grande

antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un

materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.



Numero dell'articolo

Pagina: 4/11

#### 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

er i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.

Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Misure protettive

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adequatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il

# igiene del lavoro

Avvertenze sulle prassi generali di E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

#### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperature comprese tra: 5 a 25°C (41 a 77°F). Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

#### Direttiva Seveso II - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

#### Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
5c: Liquidi infiammabili della categoria 2 e 3 non rientranti in P5A o P5B	5000	50000
C6: Infiammabile (R10)	5000	50000

#### 7.3 Usi finali specifici

Chimica analitica. Sostanze chimiche per laboratorio Ricerca e sviluppo Orientamenti specifici del settore Non disponibile.

industriale

#### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

## 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

#### Procedure di monitoraggio consigliate

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### **DNEL/DMEL**

Nessun DEL disponibile.

#### **PNEC**

Nessun PEC disponibile.

#### 8.2 Controlli dell'esposizione



Numero dell'articolo

29053998-3

Pagina: 5/11



Controlli tecnici idonei

Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare siste di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

#### Misure di protezione individuali

Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le doccie di emergenza siano in vicinanza del luogo

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i sequenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

#### Protezione della pelle

Protezione delle mani

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei auanti.

Dispositivo di protezione del corpo

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

Altri dispositivi di protezione

della pelle

Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

#### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

## 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

## **Aspetto**

Stato fisico Liquido. Colore Chiaro Odore Alcolico Non disponibile. Soglia olfattiva pΗ Non disponibile. Punto di fusione/punto di Non disponibile. congelamento Punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione

Non disponibile.

Punto di infiammabilità Vaso chiuso: 23 a 37.8°C

Non disponibile Tasso di evaporazione Infiammabilità (solidi, gas) Non disponibile Tempo di combustione Non applicabile. Velocità di combustione Non applicabile. Limiti superiore/inferiore di Non disponibile. infiammabilità o di esplosività

Tensione di vapore Non disponibile. Densità di vapore Non disponibile. Densità relativa Non disponibile

La solubilità/le solubilità Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.



Numero dell'articolo

Pagina: 6/11

29053998-3

Data di Convalidazione 25 Novembre 2013



Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

Temperatura di autoaccensione
Temperatura di decomposizione
Viscosità
Non disponibile.
Proprietà esplosive
Proprietà ossidanti
Non disponibile.
Non disponibile.

#### 9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

#### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi

ingredienti.

Non disponibile

**10.2 Stabilità chimica** Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni

pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare,

saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.

10.5 Materiali incompatibili Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:

materiali ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione

pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione

pericolosi

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
propan-2-olo	DL50 Cutaneo	Coniglio	12800 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	5000 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo

Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Non disponibile.

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

<u>Mutagenicità</u>

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

<u>Cancerogenicità</u>

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

<u>Teratogenicità</u>

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

## <u>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</u>

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
propan-2-olo	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi

## Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

## Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.



Numero dell'articolo

29053998-3

Pagina: 7/11

Data di Convalidazione 25 Novembre 2013

Versione 2



Informazioni sulle vie probabili di Canali di ingresso previsti: Orale, Cutaneo, Inalazione.

esposizione

Effetti potenziali acuti sulla salute

InalazionePuò causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.IngestionePuò causare una depressione del sistema nervoso centrale. Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

Contatto con la pelle Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con gli occhi Provoca grave irritazione oculare.

<u>Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche</u>

<u>Inalazione</u>
I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

nausea o vomito mal di testa sonnolenza/fatica capogiro/vertigini incoscienza

IngestioneNessun dato specifico.Contatto con la pelleNessun dato specifico.

Contatto con gli occhi I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

dolore o irritazione lacrimazione rossore

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

GeneraliNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.CancerogenicitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.MutagenicitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.TeratogenicitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.Effetti sullo sviluppoNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.Effetti sulla fertilitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni Non disponibile.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

## 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
ropan-2-olo	Acuto CL50 1400000 a 1950000 μg/l Acqua di mare	Crostacei - Crangon crangon	48 ore
		Pesce - Rasbora heteromorpha	96 ore

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

## 12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
propan-2-olo	Acqua fresca 1 a 10 giorni	95%; 21 giorno(i)	Facilmente

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo



Numero dell'articolo

29053998-3

Pagina: 8/11

Data di Convalidazione 25 Novembre

2013



Nome del prodotto/ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale
Fropan-2-olo	0.05	0.5	bassa

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/ Non disponibile.

acqua (Koc)

Mobilità Non disponibile.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT Non applicabile.

vPvB Non applicabile.

**12.6 Altri effetti avversi**Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### **Prodotto**

Metodi di smaltimento La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di

questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non

siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

<u>Imballo</u>

Metodi di smaltimento La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto

devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo

quando il riciclaggio non è praticabile.

**Precauzioni speciali**Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione

quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi

d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1219	UN1219	UN1219	UN1219
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	ISOPROPANOL soluzione	ISOPROPANOL soluzione	ISOPROPANOL solution	ISOPROPANOL solution
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3	3
14.4 Gruppo d'imballaggio	П	II	II	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-
	1		1	

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

**Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.



Numero dell'articolo

29053998-3





Pagina: 9/11

Wash Solution; part of 'DNAscan BioChipSet™ Cassette'

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice

IBC

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Non disponibile

## 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

## Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

#### Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e

articoli pericolosi

Altre norme UE

Inventario Europeo Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Sostanze chimiche della black list Non nell'elenco Sostanze chimiche dell'elenco di Non nell'elenco

priorità

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Aria

Non nell'elenco

Non applicabile.

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Acqua

Non nell'elenco

# Direttiva Seveso II

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso II.

## Criteri di pericolo

## Categoria

₱5c: Liquidi infiammabili della categoria 2 e 3 non rientranti in P5A o P5B C6: Infiammabile (R10)

#### Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 Non classificato.

Elenco Convenzione sulla Non nell'elenco
proibizione delle armi chimiche
Tabella I Composti chimici

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici

Non nell'elenco

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici Non nell'elenco

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza

chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione

## Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]]



Numero dell'articolo

29053998-3

Data di Convalidazione 25 Novembre 2013



Pagina: 10/11

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo

**H**225 Testi integrali delle indicazioni di Liquido e vapori facilmente infiammabili.

pericolo abbreviate H226 Liquido e vapori infiammabili. H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. Eye Irrit. 2, H319 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2

LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 Flam. Liq. 2, H225 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3

Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA)

[Narcosi] - Categoria 3

Testi integrali delle Frasi R R11- Facilmente infiammabile.

R10- Infiammabile. abbreviate R36- Irritante per gli occhi.

R67- L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Testi integrali delle classificazioni

[DSD/DPD]

Testi integrali delle classificazioni

F - Facilmente infiammabile

Xi - Irritante

Data di stampa 25 Novembre 2013 Data di edizione/ Data di revisione 25 Novembre 2013 Data dell'edizione precedente 27 Maggio 2013

Versione

#### Avviso per il lettore

[CLP/GHS]

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adequatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documente, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.



